



DIREZIONE E REDAZIONE: Via Bologna, 637/b – 44124 CHIESUOL DEL FOSSO (FE) – Tel. 0532/979111

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale 70% - CN/FE

Direttore responsabile: rag. Paolo Cavalcoli (Stampato in proprio in sede) Autorizzazione Tribunale Ferrara n. 225 del 25.11.76

Anno 40 n. 04

del 08/04/2016

ASSEMBLEA RINNOVO CARICHE PROPRIETARI CON BENI AFFITTATI

Ferrara 08/04/2016 – L'Assemblea del Sindacato dei Proprietari con Beni Affittati, con all'Ordine del Giorno il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2016/2018, è convocata, in prima convocazione alle ore 7,00 del 26 aprile 2016 ed in seconda convocazione alle ore 14.30 di martedì

26 aprile 2016 presso la Sede di Confagricoltura Ferrara, via Bologna n. 637/b, Chiesuol del Fosso (FE), Sala Chiossi 1° piano. In caso di impedimento i soci potranno farsi sostituire da altro socio appartenente al Sindacato stesso, utilizzando apposito modulo di delega. (Agrinotizie 051)

ASSEMBLEA RINNOVO CARICHE SINDACATO PENSIONATI

Ferrara 08/04/2016 – Il Sindacato Pensionati di Confagricoltura Ferrara informa che l'Assemblea con all'ordine del giorno l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo 2015 e il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2016/2018, si terrà in prima convocazione alle ore 7,00 del 6 maggio 2016 ed in seconda convocazione alle ore

10 di sabato 7 maggio 2016, presso l'agriturismo Corte Scanarola, Via Provinciale n. 24, Ro (FE). Alla suddetta Assemblea hanno titolo a partecipare gli iscritti al Sindacato Pensionati di Confagricoltura Ferrara. Informazioni e prenotazioni presso la Segreteria del Sindacato (0532/979218) o gli Uffici di Delegazione. (Agrinotizie 052)

ASSEMBLEA RINNOVO CARICHE ANGA

Ferrara 08/04/2016 – L'Associazione Nazionale Giovani Agricoltori di Ferrara comunica che l'Assemblea per il rinnovo cariche per il triennio 2016/2018 è convocata, in prima convocazione alle ore 7,30 del 19 aprile 2016 ed

in seconda convocazione alle ore 18,30 di mercoledì 20 aprile 2016 presso la Sala Convegni della Sede di Confagricoltura Ferrara, via Bologna n. 637/b, Chiesuol del Fosso (FE). (Agrinotizie 053)

FABBRICATI RURALI STRUMENTALI CON "IMBULLONATI": RICALCOLO DELLA RENDITA ENTRO IL 15/06/2016

Ferrara 08/04/2016 – Così come previsto dall'articolo 1, comma 21 della Legge n. 208 del 28/12/2015 (legge Stabilità 2016), a decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E è effettuata tramite stima diretta senza più tenere conto di quelli che in gergo vengono chiamati "gli imbullonati" (macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti) funzionali al processo produttivo. Il successivo comma 22 ha inoltre previsto la possibilità di presentare al Catasto degli atti di aggiornamento della rendita catastale degli immobili già censiti, al fine di rideterminare al ribasso quella attuale escludendo dal conteggio la redditività degli "imbullonati". Per gli atti di aggiornamento presentati, entro il pros-

simo 15 giugno 2016 la rideterminazione della rendita produrrà effetto a decorrere dal 1° gennaio 2016. Considerato che le nuove regole di attribuzione della rendita catastale per gli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D ed E riguardano ovviamente anche i fabbricati rurali strumentali (impianti fotovoltaici, essiccatoi, ecc.) dotati di "imbullonati" e che le rendite catastali vigenti al 1° gennaio del 2016 verranno utilizzate per calcolare la base imponibile della TASI dello stesso anno, si ritiene opportuno che coloro che sono in possesso dei suddetti immobili si rivolgano al proprio professionista tecnico di fiducia, per valutare l'eventualità di procedere alla suddetta rideterminazione nel rispetto del termine del 15 giugno 2016. (Agrinotizie 054)

INAIL: CERTIFICATO MEDICO TELEMATICO

Ferrara 08/04/2016 – Dal 22 marzo scorso è entrato in vigore l'obbligo di trasmissione telematica del certificato medico di infortunio o di malattia professionale a carico del medico o della struttura sanitaria che presta la prima assistenza. Il datore di lavoro è sempre tenuto a trasmettere la denuncia di infortunio entro due giorni all'INAIL (la mancata osservanza di tale obbligo è soggetta a sanzione), che decorrono da quando il lavoratore comunica i dati identificativi del certificato inviato telematicamente dal medico. Il lavoratore, infatti, è tenuto a dare immediata notizia dell'in-

fortunio al datore di lavoro, comunicando il numero identificativo del certificato, la data di sua emissione e i giorni di prognosi relativi all'evento. Dallo scorso 22 marzo, inoltre, non è più obbligo del datore di lavoro effettuare la denuncia d'infortunio all'autorità di pubblica sicurezza. Va precisato che con l'entrata in vigore del D.Lgs 151/2015 (il 24 settembre 2015) era rimasto in essere solo l'obbligo di comunicare alla pubblica sicurezza gli infortuni mortali o con prognosi superiore a trenta giorni. Tale obbligo, dal 22 marzo, è a carico dell'INAIL. *(Agrinotizie 055)*

GESTIONE DEL RISCHIO 2016

Ferrara 08/04/2016 – Ennesimo decreto ministeriale di deroga alle procedure previste per la "Gestione del Rischio" per l'anno 2016 e in particolare per la compilazione del PAI - Piano Assicurativo Individuale. Con decreto del 29 marzo, il Ministero ha disposto la possibilità per le colture permanenti e primaverili, di sottoscrivere polizze assicurative agevolate fino al 31 maggio 2016, anche senza il preventivo PAI. In tale ipotesi l'azienda dovrà redigere preliminarmente una "manifestazione di interesse", le cui modalità di predisposizione ed elaborazione verranno meglio chiarite nei prossimi giorni dal Ministero stesso. Restano, al momento, escluse dalla deroga le colture a ciclo estivo, di secondo raccolto e trapiantate, la cui scadenza di messa in copertura resta fissata al 15 luglio e le colture a ciclo invernale, la cui copertura assicurativa deve essere completata entro il 31 ottobre 2016. Per queste colture l'obbligo di

predisposizione del PAI anticipatamente rispetto alla polizza viene confermato. La deroga, fortemente voluta da Confagricoltura, può consentire di dare soluzione a determinate situazioni di criticità. Si ritiene però utile ricordare alle aziende che intenderanno usufruire di tale deroga di curare con molta attenzione la perfetta corrispondenza fra superficie dichiarata nella Domanda Unica (PAC) e quella dichiarata in polizza, comunicando l'adesione alla deroga agli uffici di Confagricoltura Ferrara. Questo per evitare disallineamenti fra i due dati, la cui risoluzione potrebbe rivelarsi complessa e impegnativa. Inoltre, tenuto conto che il PAI va in ogni caso redatto, anche se, grazie alla deroga, entro il prossimo 31 luglio 2016, se non esistono situazioni particolari e critiche, si suggerisce di procedere alla predisposizione del PAI prima della sottoscrizione della polizza. *(Agrinotizie 056)*

NUTRIE: RIPRISTINATO IL SISTEMA VOCALE

Ferrara 08/04/2016 – Lo scorso 30 marzo è stato dato il via libera alla convenzione tra la Provincia di Ferrara ed i Comuni per il controllo delle nutrie. Tutti i 24 Comuni hanno aderito, compreso quello di Sant'Agostino il quale, come si ricorderà, aveva in precedenza optato per il metodo della sterilizzazione, tra l'altro mai attuato. Dal 1° aprile è stato quindi riattivato il sistema di accreditamento vocale. Pertanto le attività di contenimento della specie possono essere riprese, sia dai coadiutori che dagli agricoltori in possesso di licenza di caccia ed all'interno dei propri fondi, anche con l'ausilio di arma da fuoco (nel Comune di Vigarano Mainarda l'uso dell'arma da fuoco è prevista solo per i coadiutori e non

anche per gli agricoltori), nei Comuni ove il piano di contenimento è in corso di validità. Due sono i Comuni in cui attualmente il piano non è stato emanato, ovvero quello di Mirabello e quello di Sant'Agostino pur avendo aderito alla convenzione con la provincia. Da sottolineare inoltre che in alcuni Comuni è prossima la scadenza del piano comunale; i Comuni in questione sono Ferrara (16/06/2016), Masi Torello (29/06/2016), Bondeno (30/06/2016), Voghiera (1/07/2016). Relativamente agli altri Comuni la scadenza è prevista al 31/12/2016, salvo quello di Vigarano Mainarda, recentemente rinnovato, la cui validità è prevista sino all'emanazione del piano regionale. *(Agrinotizie 057)*

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI

Ferrara 08/04/2016 – Viene prorogato al 31 dicembre 2016 il regime binario, ovvero il periodo transitorio di adeguamento in cui coesistono gli adempimenti informatici di SISTRI e gli adempimenti di tracciabilità "cartacea", in particolare quelli di cui agli articoli 189 (comunicazione MUD), 190 (registro di carico e scarico) e 193 (formulario di trasporto) del D.Lgs 152/2006 nella versione antecedente l'entrata in vigore delle modifiche introdotte dal D.Lgs

205/2010; in sede di conversione è stato aggiunto il dimezzamento delle sanzioni già operative (ovvero quelle per la mancata iscrizione e mancato versamento dei contributi) fino al 31 dicembre 2016 e comunque non oltre il collaudo con esito positivo della piena operatività del nuovo sistema di tracciabilità individuato a mezzo di procedura ad evidenza pubblica, indetta dalla Consip Spa con bando pubblicato il 26 giugno 2015. *(Agrinotizie 058)*

DENUNCIA DI PRODUZIONE VIVAISTICA

Ferrara 08/04/2016 – Il servizio Fitosanitario regionale ha ritenuto opportuno allineare la data entro cui deve essere prodotta la denuncia di produzione vivaistica, alla data in cui devono essere prodotte le denunce di ubicazione vivai e di ubicazione campo di piante madre. Pertanto la nuova data entro la quale deve essere effettuata on-line la denuncia di produzione vivaistica annuale è spostata al 30 aprile di ogni anno. Si precisa che tutte le aziende vivaistiche della regione Emilia-Romagna hanno l'obbligo di comunicare annualmente al Servizio fitosanitario, secondo le

modalità stabilite, l'elenco delle specie prodotte e commercializzate. Sono esentati dalla presentazione della denuncia di produzione annuale, considerata la particolare natura di coltivazione, i produttori di tappeti erbosi. Si ricorda che la denuncia di produzione vivaistica annuale si effettua solamente on-line mediante l'apposito programma messo a disposizione dalla Regione, direttamente dall'operatore vivaistico con autorizzazione individuale all'accesso o, previo apposito mandato, affidando l'incarico a Confagricoltura Ferrara. *(Agrinotizie 059)*

PREVENZIONE INCENDI PER GLI AGRITURISMI

Ferrara 08/04/2016 – In fase di conversione in legge è stato differito dal 31 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016 il termine previsto dall'articolo 11 comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2013 n. 150. Il termine che viene differito, scaduto il 31 ottobre 2015, è la risultante di una serie di proroghe succedutesi negli anni, l'ultima delle quali operata dall'art. 4, comma 2, del decreto-legge 192/2014 (milleproroghe 2014). Si tratta di una proroga della scadenza per l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi per le strutture ricettive turistico - alberghiere con oltre 25 posti letto esistenti alla data del 26 aprile 1994, in possesso, alla data del 1 marzo

2015, dei requisiti di ammissione al piano straordinario biennale di adeguamento all'antincendio. I requisiti di ammissione al piano sono disciplinati dall'articolo 5 del D.M. 16 marzo 2012. Resta sempre in vigore il comma 2 dell'articolo 11 del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150 (milleproroghe 2014) convertito dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15 con cui si demanda ad un decreto del Ministro dell'Interno l'aggiornamento delle regole tecniche di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività turistico-alberghiere di cui al D.M. 9 aprile 1994 semplificando i requisiti ivi prescritti. *(Agrinotizie 060)*

REVISIONE DELLE MACCHINE AGRICOLE

Ferrara 08/04/2016 – La conversione in legge del Decreto legge 210/2015 ha apportato uno slittamento del termine previsto al comma 1 dell'articolo 111 del codice della strada in materia di revisione delle macchine agricole. Nel merito viene differito il termine di entrata in vigore della revisione dal 31 dicembre 2015 al 30 giugno 2016. Si rileva, comunque, che a prescindere dallo spostamento dell'entrata in vigore di 6 mesi della revisione ad opera del "milleproroghe 2016", se non verrà modificato il Dm 20 maggio 2015 la prima scadenza risulta rimanere invariata

ed è quella del 31/12/2017 relativa ai trattori agricoli immatricolati entro il 31/12/1973. Inoltre, non è stato ancora completato il quadro normativo relativo all'emanazione del decreto di cui all'articolo 5 del DM 20 maggio 2015, che prevede la definizione delle modalità di esecuzione della revisione, la possibilità di effettuare tale revisione mediante unità mobili, nonché l'individuazione di procedure semplificate di aggiornamento dei documenti di circolazione per le macchine agricole immatricolate in data antecedente al 1° gennaio 2009. *(Agrinotizie 061)*

INCENTIVI PER IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI COLPITI DAL SISMA DEL 2012

Ferrara 08/04/2016 – Per quanto concerne le disposizioni di interesse agricolo, in materia di energia rinnovabile, si segnala che all'articolo 11 "Proroga di termini relativi a interventi emergenziali", comma 2, viene prorogato di nove mesi il termine per l'entrata in esercizio degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, situati su edifici colpiti dal terremoto del 2012, che ha interessato zone dell'Emilia, del Veneto e della Lombardia, disposto dal D.L. 6 giugno 2012 n. 74 all'articolo 8, comma 7. Questi impianti, ai sensi di quest'ultima proroga, potranno entrare in

esercizio entro il 30 settembre 2016 (il precedente termine era fissato al 31 dicembre 2015) e beneficiare degli incentivi cui avevano diritto alla data dell'8 giugno 2012 (Quarto Conto energia/ DM 5 maggio 2011 e Tariffa onnicomprensiva/DM Sviluppo Economico del 18 dicembre 2008). Si ricorda che ai sensi del D.L. 6 giugno 2012 n. 74, nel caso degli impianti fotovoltaici realizzati nei fabbricati distrutti, questi possono essere ubicati anche a terra mantenendo le tariffe in vigore al momento dell'entrata in esercizio. *(Agrinotizie 062)*

IMPIANTI FOTOVOLTAICI: GESTIONE DELLO SMALTIMENTO DEI PANNELLI

Ferrara 08/04/2016 – Si informa che il GSE ha pubblicato il documento "Istruzioni operative per la gestione e lo smaltimento dei pannelli fotovoltaici" nel quale sono

descritte le modalità operative a garanzia della totale gestione dei rifiuti da pannelli fotovoltaici incentivati in Conto Energia. Sono pertanto ricompresi tutti gli impianti

che usufruiscono delle seguenti provvedimenti di incentivazione:

- I Conto Energia (DM 28 luglio 2005 e DM 6 febbraio 2006);
- II Conto Energia (DM 19 febbraio 2007);
- III Conto Energia (DM 6 agosto 2010);
- IV Conto Energia: gli impianti entrati in esercizio fino al 30 giugno 2012 e tutti gli impianti rientranti nel Titolo IV - impianti a concentrazione (DM 5 maggio 2011);
- V Conto Energia: gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative e impianti a concentrazione (DM 5 luglio 2012).

Il provvedimento del GSE trae origine dal Decreto legislativo 49/2014 che ha disciplinato lo smaltimento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed elettroniche (RAEE) e fra questi dei RAEE fotovoltaici. In base a tale decreto sono definiti "rifiuti derivanti dai pannelli fotovoltaici" i RAEE provenienti sia dai nuclei domestici, ossia da impianti di potenza nominale inferiore a 10 kW, che da impianti di potenza nominale superiore o uguale a 10 kW, in tal caso classificati come RAEE professionali. Per la gestione dei rifiuti prodotti dai pannelli fotovoltaici che beneficiano dei meccanismi incentivanti, il GSE tratterà dagli importi degli incentivi degli ultimi dieci anni di diritto una quota finalizzata ad assicurare la copertura dei costi di gestione dei rifiuti prodotti da tali pannelli. L'obiettivo è quello di garantire il finanziamento delle operazioni di raccolta, trasporto, trattamento adeguato, recupero e smaltimento "ambientalmente compatibile" dei suddetti rifiuti. La somma trattenuta, oltre agli interessi nel frattempo maturati, viene restituita al Responsabile dell'impianto, una volta accertato il corretto smaltimento dei RAEE fotovoltaici. In caso contrario, il GSE provvede direttamente utilizzando gli importi trattenuti. Lo smaltimento dei pannelli derivanti da impianti domestici deve obbligatoriamente avvenire tramite

conferimento ad appositi "Centri di Raccolta", il cui servizio di smaltimento è gratuito. Per lo smaltimento dei pannelli derivanti da impianti professionali, il Soggetto Responsabile deve rivolgersi ad un impianto di trattamento specializzato e per il tramite di operatori iscritti all'Albo dei Gestori Ambientali. In alternativa lo stesso potrà richiedere l'intervento del GSE che effettuerà la completa gestione delle operazioni di raccolta, trasporto, trattamento adeguato, recupero e smaltimento "ambientalmente compatibile" dei rifiuti prodotti dai pannelli fotovoltaici incentivati. In tal caso le somme trattenute non verranno restituite e le eventuali spese aggiuntive saranno a carico del Soggetto Responsabile. Si precisa che l'obbligo di smaltimento previsto dal Decreto permane anche alla scadenza del periodo di incentivazione. Ne deriva che il GSE, verificato l'avvenuto smaltimento, restituirà la quota trattenuta al Soggetto che in quel momento è titolare dell'impianto. I cambi di titolarità, anche se successivi al periodo di incentivazione, dovranno essere debitamente segnalati al GSE. La quota trattenuta dal GSE è pari: a 12 €/pannello per i RAEE fotovoltaici domestici e a 10 €/pannello per i RAEE fotovoltaici professionali. E' però vero che il GSE si riserva di aggiornare ogni anno, ove necessario, la quota trattenuta. La quota trattenuta dal GSE verrà riversata in un deposito fruttifero gestito dal GSE stesso, e quindi, in caso di restituzione della quota, quest'ultima viene maggiorata degli interessi maturati annualmente secondo i tassi di mercato relativi al periodo di riferimento. Per i Pannelli domestici la trattenuta è effettuata una tantum (nel corso del 15° anno di incentivazione); mentre per i pannelli professionali, la somma verrà trattenuta in quote annuali a partire dall'11° anno di incentivazione e per 10 anni.

(Agrinotizie 063)

SERVIZIO ASSUNZIONE PERSONALE DIPENDENTE

Ferrara 08/04/2016 – L'Ufficio Paghe di Confagricoltura Ferrara informa che sino al prossimo 30 giugno 2016 per motivi organizzativi, il servizio di assunzione del personale dipendente eseguito presso le Delegazioni di Codigoro e Copparo sarà svolto nei seguenti orari:

Delegazione di Codigoro: lunedì dalle 8 alle 12; martedì dalle 8 alle 13; giovedì dalle 8 alle 13.

Delegazione di Copparo: lunedì dalle 14 alle 17; mercoledì dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17; venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 17.

(Agrinotizie 064)

CONVENZIONE CONFAGRICOLTURA - GRUPPO UNIEURO

Ferrara 08/04/2016 – E' stata sottoscritta fra Confagricoltura Nazionale e Gruppo Unieuro una convenzione riservata alle Aziende associate all'Organizzazione. La promozione, che prevede condizioni di acquisto particolarmente vantaggiose, si attiva sottoscrivendo la fidelity card "Unieuro Club" presso i punti vendita ad insegna "Unieuro" (diretti o affiliati). Per gli acquisti il beneficiario dovrà essere in possesso del tesserino di riconoscimento della Società o di una lettera che attesti di essere associato a Confagricoltura (che potrà essere richiesta all'Ufficio Segreteria di Confagricoltura Ferrara inviando una mail a ferrara@confagricoltura.it all'attenzione di Silvia Mazzoni, indicando nome e cognome del titolare, ragione sociale e sede aziendale) e del "Codice Convenzione" rilasciato da

Unieuro in sede di attivazione della Card. La convenzione avrà scadenza il 28 febbraio 2017. I vantaggi non si applicheranno agli acquisti online, né agli ordini effettuati via web anche se con consegna del prodotto presso un punto vendita Unieuro convenzionato e non potranno essere cumulati con altri tipi di sconti (prodotti in promozione, sottocosto, ecc.). Per la provincia di Ferrara i negozi Unieuro convenzionati sono: Ferrara, via Bologna n. 461 e Cento, c/o Centro Commerciale Cento 2, via Commercio n.6. Questa la scontistica prevista dalla convenzione. Articoli per la casa: 12% - Musica e film: 10% - Piccoli e grandi elettrodomestici (es: lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, ecc.): 10% - Tv, foto-video e audio: 7% - Informatica, telefonia, games: 3%.

(Agrinotizie 065)